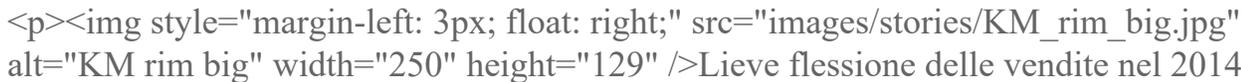


Macchine ferme in Germania

Lieve flessione delle vendite nel 2014 per i costruttori tedeschi di impianti per la trasformazione di plastiche e gomme.

15 ottobre 2014 06:18

Le vendite di macchine e impianti per la trasformazione di materie plastiche e gomma made in Germany quest'anno non raggiungeranno i livelli record dell'anno scorso, ma chiuderanno con una leggera flessione, a 6,7 miliardi di euro. È questa la previsione dell'associazione di categoria, parte di VDMA, che già nel mese di giugno aveva rivisto al ribasso le stime di crescita portandole dal 6 al 3 per cento, obiettivo diventato negli ultimi mesi difficile da centrare.

I costruttori tedeschi prevedono di tornare a crescere nel corso del 2015, ad un tasso del 4%, lo stesso stimato a giugno, come ha dichiarato il presidente dell'associazione, Ulrich Reifenhäuser.

Per quanto concerne gli ordinativi, tra gennaio ed agosto quelli interni sono aumentati del 20%, mentre gli ordini dall'estero sono scesi di tre punti percentuali; nel complesso la crescita si è attestata al +2% rispetto allo stesso periodo del 2013.

Passando all'export, la domanda UE ha compensato la flessione delle vendite in Russia, ma nel complesso le esportazioni hanno registrato una caduta del 5,3% nei primi sei mesi di quest'anno. Oltre alla Russia, trend negativi si registrano in Brasile, India, Turchia e Messico, ma anche il mercato cinese mostra segni di debolezza.

Sono invece in ripresa le vendite in alcuni paesi europei, come Italia, Spagna, Portogallo e nei mercati dell'Est Europa; si confermano soddisfacenti, su livelli elevati, le consegne in Nord America.

L'anno scorso la produzione dei costruttori tedeschi era cresciuta del 3,9% a 6,797 miliardi di euro, con le esportazioni in progressione del 4,3% a 4,6 miliardi di euro.

© Polimerica - Riproduzione riservata